

REG. ATTI PRIVATI N. _____

**CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO
DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO
GRADO “G. FERRARIS” DI SPELLO) IN ORARIO
EXTRASCOLASTICO PER LA STAGIONE SPORTIVA 2025/2026**

L'anno duemila venticinque il giorno _____ del mese di _____ - in Spello

TRA

Dott.ssa Stefania Martellini nata a _____ il _____ e
domiciliata per la carica in Spello, nella Residenza Comunale, la quale
interviene ed agisce nel presente atto in qualità di responsabile Settore Servizi
alla Persona e Demografici del Comune di Spello, in rappresentanza del
Comune stesso (C.F. 82001750544) qui di seguito denominato “*concedente*”.

E

_____ nato a _____ il _____ quale interviene in qualità di
Legale Rappresentante
_____ con sede legale in _____ CF _____ P.I. qui di
seguito denominato “*concessionario*”.

PREMESSO CHE:

- _____ con Deliberazione della Giunta Comunale n. 108/2025 si è stabilito in
relazione alla modalità di affidamento in concessione d’uso, per le
motivazioni e i riferimenti normativi espressi nella premessa, nonché in
attuazione del principio di trasparenza, di procedere mediante la
pubblicazione di un Avviso pubblico di manifestazione di interesse rivolto
alle associazioni e società sportive senza fini di lucro con sede nel territorio
comunale che abbiano come finalità statutaria l’attività di promozione

sportiva e ricreativa compatibile con la destinazione sportiva dell'impianto, finalizzato alla concessione in uso temporaneo della palestra scolastica in orario extrascolastico;

- con il medesimo atto deliberativo sono stati definiti gli indirizzi e criteri in base ai quali improntare il predetto avviso pubblico e le convenzioni discendenti per la gestione delle palestre da parte dei soggetti affidatari;

- con Determinazione dirigenziale n. ___ del ___ si è proceduto ad approvare l'Avviso pubblico e la relativa modulistica secondo gli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 108/2025;

- si è provveduto alla diffusione dell'Avviso Pubblico suddetto con le seguenti modalità:

- pubblicazione all'albo pretorio per n. ___ giorni naturali e consecutivi;
- pubblicazione sul sito del Comune di Spello nell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente";

- alla data di scadenza fissata alle ore 12:00 del _____ è pervenuta _____ e con Determinazione dirigenziale n. _____ del _____ si è proceduto all'assegnazione in concessione d'uso temporaneo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1 – OGGETTO

1. Il Comune, come sopra costituito, concede in concessione temporanea gli spazi della palestra della scuola secondaria di primo grado "G. Ferraris" di Spello a , che accetta senza riserva alcuna, per svolgere attività sportiva nel rispetto e compatibilmente con le esigenze dell'attività didattica della scuola, comprese quelle extracurricolari nei giorni e negli orari extrascolastici

dal _____ al _____ secondo il

seguito orario:

Lunedì

Martedì

Mercoledì

Giovedì

Venerdì

2. Il concessionario ha valutato preventivamente l' idoneità degli spazi in relazione alla attività che intende praticare.

ART. 2 - USO DEL BENE

1. Le attività sportive che l' associazione dovrà svolgere devono essere compatibili con la specificità della struttura e con le finalità della scuola in ambito educativo, formativo, di promozione sociale, culturale e civile e devono aver luogo al di fuori dell'orario di svolgimento delle attività curriculari ed extra-curriculari.

2. L' utilizzo della palestra è riservato esclusivamente al concessionario e non è consentita la cessione a soggetti terzi.

3. La concessione è limitata alle attività di allenamento, escludendo tutte le attività agonistiche e la presenza di pubblico.

4. All' interno dei locali in uso è vietato l' ingresso di persone estranee alle attività autorizzate.

ART. 3 – DURATA

1. La durata del contratto è la seguente _____.

2. Alla scadenza concordata, il Concessionario si obbliga a restituire il bene pienamente disponibile e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovava al

momento della consegna.

3. È escluso il tacito rinnovo.

ART. 4 – ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO:

Il concessionario per la durata della concessione si impegna a:

- utilizzare la palestra per attività e manifestazioni compatibili con la destinazione d'uso principale che resta prioritaria; è vietato lo svolgimento di qualsiasi attività con finalità lucrativa;

- manifestazioni agonistiche o attività diverse da quelle autorizzate; è vietato installare altri mezzi fissi e di sistemare impianti che possano ridurre la disponibilità dello spazio nella palestra;

- garantire l'apertura, chiusura, custodia, pulizia e sanificazione (almeno due volte a settimana) degli spazi assicurando la perfetta pulizia dei locali, i quali dovranno essere lasciati ogni volta in condizioni di perfetta igiene;

- rispettare quanto stabilito nel "Regolamento Palestra Per Gli Esterni", deliberato dal Consiglio di Istituto scolastico in data 20 novembre 2014;

- individuare e garantire la presenza del responsabile della vigilanza e del responsabile dello svolgimento delle attività sportive, nonché dell'incaricato della pulizia della struttura;

- non utilizzare i servizi igienici riservati agli alunni, ma quelli destinati al personale della scuola;

- nelle zone non riservate al pubblico, è obbligatorio l'uso delle scarpe in gomma sia per gli atleti, sia per i dirigenti della società utente, sia per il personale addetto alla custodia;

- è fatto divieto all'utente di incamerare introiti di pubblicità derivante da affissione di pannelli o da diffusione mediante mezzi di comunicazione

all'interno delle strutture;

- in caso di improvvisa necessità da parte dell'Istituto Comprensivo dovranno concordare con la Dirigente scolastica le modalità di recupero delle ore, compatibilmente con le esigenze scolastiche;

- oltre ad assumere a proprio completo carico qualsiasi responsabilità per danni o incidenti a persona e/o a cose derivanti dall'uso degli impianti, saranno tenuti a rimborsare al Comune e/o alla Direzione della Scuola gli eventuali danni arrecati rispettivamente agli immobili e/o alle attrezzature medesime;

- l'assegnatario con la sottoscrizione del disciplinare si assume ogni onere e responsabilità in relazione agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e dal D.M. 18 marzo 1996 in merito all'applicazione delle normative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, individuando la figura del datore di lavoro e provvedendo in particolare ad effettuare la valutazione dei rischi armonizzata con quella messa a disposizione dall'Ente proprietario, e la nomina del responsabile del servizio di Prevenzione e protezione. In qualsiasi caso l'assegnatario dovrà provvedere a dichiarare la struttura perfettamente idonea allo svolgimento delle attività sportive di sua competenza e di conseguenza esonerare il Comune da ogni eventuale non conformità dei locali messi a disposizione. Nelle ore d'uso dovrà attenersi alla normativa vigente in materia di antincendio, primo soccorso.

- garantire, per l'arco temporale di utilizzo, ogni adempimento previsto dal Decreto 18 marzo 2011 in merito all'uso dei DAE (defibrillatori automatici esterni).

Qualora il Comune lo richieda, dovrà dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni richiamate nel presente articolo ed in generale a quelle previste dalla legge, restando inteso che la mancata richiesta da parte del Comune non lo esonera in alcun modo dalle sue responsabilità.

Il partecipante solleva l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità verso terzi per fatti, atti od omissioni derivanti dalle attività di cui al presente avviso.

ART. 5 - CANONE D'USO

Il concessionario in applicazione delle tariffe stabilite con Deliberazione di Giunta comunale n. 202/2024 si impegna a corrispondere il corrispettivo a titolo di canone d'uso per il periodo dal ____ al ____ in 3 rate alle seguenti scadenze:

I rata 15 novembre 2024

II rata 15 gennaio 2025

III rata 15 aprile 2025

ART. 6 - ASSICURAZIONE

Il concessionario dovrà provvedere a stipulare idonea polizza assicurativa per la copertura della responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro derivante dallo svolgimento delle attività, e di idonea copertura assicurativa per gli infortuni agli utenti che esoneri espressamente il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad essa e/o a terzi in conseguenza delle attività poste in essere. Copia della polizza dovrà essere consegnata al Comune.

ART. 7 – CONTROLLI E REFERENTI

1. Il Comune si riserva ogni più ampio intervento di controllo

sull'andamento e sull'esercizio del comodato in vista delle finalità di pubblico interesse che con essa si intende precipuamente perseguire. Pertanto, la vigilanza ed il controllo del Comune potranno esplicitarsi attraverso ispezioni, anche giornaliere di ordine tecnico-amministrativo ed igienico-sanitario, mediante propri funzionari appositamente delegati allo scopo, ovvero con incaricati dal Comune medesimo.

2. Il Comune di Spello nomina quale referente per la suindicata concessione il Responsabile del Settore. Il Concessionario --

nomina quale referente il Sig. _____ numero _____ di
Telefono _____ e-mail. _____

Ogni modifica dei nominativi o recapiti suindicati andrà comunicata tempestivamente.

ART. 8 - SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ

Nel caso in cui sopraggiungano circostanze impreviste ed urgenti, il Dirigente Scolastico può esigere l'uso della palestra e delle attrezzature, per il tempo strettamente necessario, previa motivata comunicazione al Comune ed all'Associazione.

Il Comune, inoltre, riserva per sé o per terzi da esso indicati, per esigenze inderogabili e improrogabili, la facoltà di utilizzare la palestra scolastica per lo svolgimento di attività di pubblico interesse, nel pieno rispetto della programmazione delle attività delineate nel Piano dell'Offerta Formativa di ciascuna Istituzione Scolastica, oppure per eventuali intervenute esigenze di manutenzione ordinaria/straordinaria ritenute necessarie dall'ente, senza che possano essere avanzate pretese di carattere risarcitorio da parte dell'Associazione.

ART. 9 - REVOCA DELLA CONCESSIONE

Il Responsabile Settore, anche su segnalazione dell'Istituzione Scolastica, può revocare la concessione dell'uso temporaneo della palestra, in qualsiasi momento, per gravi inadempienze del Concessionario rispetto al Regolamento, previa comunicazione all'associazione nonché per eventuali gravi motivi.

Il concessionario può giustificare le gravi inadempienze contestate entro 5 giorni comprovando di aver posto in essere gli adempimenti riparativi e/o risarcitori necessari per il superamento delle irregolarità.

Si procederà alla revoca della concessione dell'uso temporaneo della palestra in convenzione nel caso in cui le giustificazioni pervenute non saranno ritenute ammissibili o in mancanza delle stesse giustificazioni, senza che nulla potrà essere eccepito dal concessionario, il quale rinuncerà ad ogni ragione ed azione.

ART. 10 - ADEMPIMENTI DEL CONCESSIONARIO IN CASO DI

RINUNCIA

Il concessionario della palestra che dovesse rinunciare all'utilizzo, deve darne immediata comunicazione, a mezzo lettera raccomandata A.R. o PEC al Comune e al dirigente scolastico e non ha alcun diritto alla restituzione di quanto già versato.

ART. 11 – RESPONSABILITÀ

1. Il concessionario esonera espressamente il concedente da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che possono derivargli da fatti non imputabili alla sua persona nonché per interruzioni incolpevoli dei servizi ed è direttamente responsabile verso il concedente ed i terzi dei danni causati per

sua colpa e da ogni altro abuso o trascuratezza nell'uso dell'immobile.

2. L'Amministrazione si riserva l'azione di rivalsa nei confronti del concedente, qualora fosse chiamata da terzi a rispondere per danni derivanti dalla gestione degli spazi e dall'esecuzione dell'attività oggetto della convenzione.

ART. 12 - DOMICILIAZIONE DEL CONCESSIONARIO

Per tutti gli effetti della presente convenzione il Concessionario elegge domicilio presso il

_____ e comunica all'Ente il proprio indirizzo PEC/EMAIL: _____.

Le comunicazioni e le notificazioni saranno effettuate ai sensi di legge al seguente recapito: _____

ART. 13 - RISPETTO CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Concessionario, a pena di risoluzione del rapporto, si impegna altresì a rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165") nonché gli obblighi comportamentali di cui al vigente "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Spello

ART. 14 - ASSENZA DI CAUSE INTERDITTIVE EX ART. 53,

COMMA 16 – TER, DEL D.LGS. 30 MARZO 2001 N. 165

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 – ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, il Concessionario come sopra rappresentato, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non

aver attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, a ex dipendenti del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, negli ultimi tre anni di servizio, per conto dell'Ente nei confronti del Comodatario medesimo

ART. 15 - ASSENZA DI CAUSE OSTATIVE ALLA STIPULA

Il Responsabile del Settore che sottoscrive il presente contratto in rappresentanza del Comune, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del d.p.r. n. 445/2000 e successive modificazioni, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale di cui agli articoli 6 bis della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, 6 del d.p.r. n. 62/2013 e del codice di comportamento del Comune di Spello;

- che non ricorrono obblighi di astensione di cui agli articoli 7 del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento del Comune di Spello;

- che non ricorrono situazioni e comportamenti di cui agli articoli 14 del d.p.r. n. 62/2013 e del citato codice di comportamento del Comune di Spello;

- che non ricorrono obblighi di astensione di cui all'articolo 35 bis del d.lgs 165/2001 e successive modificazioni.

ART. 16 - IMPOSTE, TASSE, SPESE DI CONTRATTO

La presente convenzione è da registrarsi in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 secondo comma, del DPR 26/4/1986, n. 131. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto, nessuna esclusa, saranno a carico del Concessionario.

ART. 17 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ogni controversia che dovesse scaturire in sede di interpretazione ed esecuzione della presenta convenzione verrà, in prima istanza, sottoposta a un tentativo di bonaria risoluzione amministrativa; in caso di mancato accordo tra le parti, sarà devoluta alla competenza del Foro di Spoleto.

ART. 18 – TRATTAMENTO DEI DATI

L'Amministrazione, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016, informa il comodatario che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per l'esecuzione del presente rapporto e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

ART. 19 - NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, le Parti fanno riferimento alla normativa dettata dagli articoli dal 1803 al 1812 del codice civile e alle norme vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto

IL CONCEDENTE

IL CONCESSIONARIO
